

Spillo del "don"

Festa di Maria Vergine Assunta

Festa, Celebrazioni, Arte, gli ingredienti della Festa Patronale di Maria Vergine Assunta. Festa: un'occasione bella per ritrovarsi insieme, per stringere relazioni più forti, per costruire nuovi rapporti... per fare comunità.

Per celebrare i doni di grazia ricevuti dalla comunità a partire da chi ha fatto della sua vita un dono. Celebrazioni: trovarsi insieme vuol dire celebrare il dono che Dio ha fatto a una comunità e alla Chiesa intera di Maria come Madre, segno sicuro di speranza nella vita eterna nella sua Assunzione in Cielo.

Le celebrazioni segnano anche la preparazione ad un nuovo anno pastorale. Il "nuovo" sta ad indicare la continuità con la tradizione ma anche la capacità di guardare al futuro della comunità pensandola come realtà viva che evolve e cresce. Arte: apriremo i festeggiamenti in chiesa con il suono del nostro organo con l'intenzione di dare più rilievo a questo strumento che in diverse occasioni è risuonato poderosamente durante l'anno appena trascorso.

Si ringrazia la ProLoco, l'Amministrazione Comunale e le Associazioni che si impegnano a prolungare la Festa nel Ferragosto Grignaschese.

Ogni luogo di aggregazioni diventa utile per costruire comunità e in questi tempi in cui la logica dell'"appartamento" sembra predominare, non può che farci bene uscirne per andare verso gli altri.

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così - disse -: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

Due fratelli litigano per spartirsi l'eredità e vanno a cercare Gesù perché faccia da mediatore. Ma è un atteggiamento sbagliato dare ordini a Gesù, chiedendogli di fare quello che abbiamo in testa noi: infatti Gesù non ascolta né Marta né questo anonimo signore che si rivolge a lui; la loro è una preghiera sbagliata. Ti è mai capitato che qualcuno venga a parlarti e ti dica: "sei uno stupido"? Se capitasse ci rimarresti male. Se quella persona che ti dice "stupido" fosse una persona importante, una autorità, ci rimarresti ancora più male. Se è Dio stesso allora non puoi far altro che sprofondare. Gesù lo fa con noi, raccontandoci di un grande manager di impresa che ha organizzato i suoi finanziamenti e ha progettato grandi investimenti per il futuro; ma Dio gli dice: "Sei uno stupido, non hai dato valore alla tua vita, hai solo pensato ai soldi, alle cose, ai beni terreni, ma la vita non dipende da quello che possiedi". Perché facciamo tutto quello che facciamo con una corsa

continua? Il rischio è la cupidigia. Questa parola un po' strana e tecnica indica la bramosia, quella che nel linguaggio familiare definiamo "la voglia": quando uno ha voglia di qualcosa che gli piace, la desidera con grande ardore. Per essere saggi è necessario imparare a staccare il cuore dalle cose che soffocano, e valorizzare le persone e investire nelle relazioni personali, negli affetti, nelle amicizie, che davvero soddisfano la vita.

CHI ACCUMULA NON ARRICCHISCE

La Parola di Papa Francesco

I soldi servono per realizzare tante opere buone, per far progredire l'umanità, ma quando diventano l'unica ragione di vita, distruggono l'uomo e i suoi legami con il mondo esterno. Il denaro non va demonizzato in senso assoluto. I soldi servono per portare avanti tante cose buone, tanti lavori, per sviluppare l'umanità. Quello che va condannato, invece, è il loro uso distorto. "Chi accumula tesori per se, non si arricchisce verso Dio". Fate attenzione e tenetevi lontano da ogni cupidigia. E' questa infatti che fa male nel rapporto con i soldi; è la tensione costante ad avere sempre di più che porta all'idolatria del denaro e finisce con il distruggere il rapporto con gli altri. Perché la cupidigia fa ammalare l'uomo, conducendolo all'intero di un circolo vizioso nel quale ogni singolo pensiero è in funzione dei soldi.

Progressivo Progetti

	Entrata	Uscita
"Adotta una Famiglia"	€ 2325,00	€ 710,00
"Sostegno di aree disagiate del mondo"	€ 1610,16	€ 1600,00
acquisto di due cassette prefabbricate in Kenya		
"Vita Buona"	€ 875,00	€ 610,00
Contributo 8x1000 "Rebus Famiglia"	€ 7200,00	€ 4939,15

Appuntamenti

Domenica 4 Agosto

Festa della Madonna della Neve ad Isella

ore 11.00 S. Messa

(è sospesa la S. Messa
in chiesa Parrocchiale)

ore 12.30 Pranzo presso
l'Agriturismo

Ca' Dal Martinett

(€ 20 per prenotazione
tel. 0163 418990),

a seguire incanto delle offerte

ore 17.00 Celebrazione dei
Vespri presso la Chiesa
di San Gaudenzio

Giovedì 8 e Venerdì 9 Agosto

In preparazione alla Festa dell'Assunta

Ore 21.00 in M. V. Assunta

"La vita buona con Maria"

Guiderà gli incontri

don Roberto Pollastro

Sabato 10 Agosto

Ore 21.00 M. V. Assunta

XXXII Festival Internazionale

Storici Organi della Valsesia

"FESTA DELL'ASSUNTA"

Giovedì 15 Agosto

ore 10.30 Santa Messa

ore 13.00 Pranzo al Parco
Mora (su prenotazione)

Festa Patronale di S. Rocco

Venerdì 16 Agosto

ore 11.00 Messa solenne

ore 15.30 Vespri

presentazione delle
offerte e loro incanto;

Parteciperà la

Musica Società Operaia

Venerdì 23 luglio sono suonate
le **Campane di San Graziano**
per annunciare la nascita
di Lorenzo Didò e di Celeste Didò

Pregghiera alla Beata Maria Assunta in Cielo

Signore,

Padre Santo,

Dio onnipotente ed eterno,

noi Ti ringraziamo

e Ti benediciamo

perchè la Vergine Maria,

Madre di Cristo,

tuo Figlio e nostro Signore,

è stata assunta

nella Gloria del Cielo.

In Lei primizia e immagine

della Chiesa,

hai rivelato il compimento

del mistero di salvezza

e hai fatto risplendere

per il tuo popolo,

pellegrino sulla terra,

un segno di consolazione

e di sicura speranza.

Tu non hai voluto

che conoscesse

la corruzione del sepolcro

Colei che ha generato

il Signore della vita.

Amen.

Intenzioni di messa

S 3		
17.00	San Rocco	Deff. Tarabbia Mariuccia; Tosone Mariella (amica) Fam. Fiore
18.00	M.V. Assunta	Deff. Cerri Nino;
D 4 XVIII Dom. T.O. San G. M. Vianney		
9.30	Sant'Agata - Ara	Deff. Bovone Felice e Giuseppina.
11.00	San Gaudenzio	Festa Patronale ad Isella della Madonna della Neve
L 5		
18.00	Monastero	Def. Cavalletto Maria
M 6 Trasfigurazione del Signore		
9.30	C. Riposo - Sella	
18.00	Monastero	Def. Soncin Nerina (la sorella)
M 7		
18.00	Monastero	Def. Alvaro Maria Carmela.
G 8 San Domenico		
18.00	Monastero	
V 9 S. Teresa Benedetta della Croce		
17.00	San Grato - Ara	
18.00	Monastero	Def. Polti Pierina
S 10 San Lorenzo		
17.00	San Rocco	Deff. Fam. Giuliano Pasquale; Fam. Tegola Lucia e Michelina; Fam. Di Stasi Francesco e Fam Delfino Luigi; Fam. Conese Francesca e Giuseppina.
18.00	M.V. Assunta	Def. Borelli Luigi; Kinzelmann Leonard
D 11 XIX Dom. T.O.		
9.30	Sant'Agata - Ara	Deff. Tosetti Mario, Tosetti Clementina
10.30	M.V. Assunta	Per la comunità
L 12		
18.00	Monastero	Deff. Mario Bonetti e Leo Ferro.
M 13		
18.00	Monastero	Def. Adriana Vinzio.
M 14 San Massimiliano Kolbe Prefestiva dell'Assunta		
18.00	M.V. Assunta	Def. Alfonso De Ruvo; Irma e Pietro Sagliaschi;
G 15 Festa Patronale di M.V. Assunta		
9.30	Sant'Agata - Ara	
10.30	M.V. Assunta	Festa Patronale di M.V. Assunta
V 16 Festa Patronale di San Rocco		
11.00	San Rocco	Festa Patronale di San Rocco
17.00	San Grato - Ara	
18.00	Monastero	
S 17		
17.00	San Rocco	Deff. Fam. Fassio, Levratti e Sagliaschi; Panteghini Anna
18.00	M.V. Assunta	
D 18 XX Dom. T.O.		
9.30	Sant'Agata - Ara	Def. Tosalli Rina
10.30	M.V. Assunta	Per la comunità

Lampada del S.S.: 04/08 Giacomo; 11/08 Anna

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. [Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.] Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterò a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

LA PAROLA PER LA VITA

di Claudio Doglio

A Gesù piaceva molto la formula delle beatitudini e in diversi passi del suo insegnamento ritorna questa espressione, come nel brano di oggi. La beatitudine è sinonimo di felicità, è un modo

con cui il Signore fa i complimenti ai suoi discepoli e sottolinea una condizione che è strettamente congiunta alla contentezza, a una situazione di pace, di profondo benessere. Beati voi che siete pronti e svegli ad accogliere il Signore, se non siete delle “persone addormentate”. Questo lo si dice in genere di tipi un po’ tonti, che dormono in piedi, che non capiscono; invece di un ragazzo molto intelligente si dice che è sveglio. Si può essere svegli a tutte le età, svegli e pronti. Beati quei discepoli che restano svegli e pronti tutti la vita, in tutte le situazioni della vita. A noi “piccolo gregge” Gesù dice di non aver paura, anche se siamo deboli e contiamo poco: l’aspetto positivo è che a Dio nostro Padre è piaciuto regalarci il regno. Quel verbo “piacere” è teologico e significativo. Quando cantiamo il Gloria diciamo che in terra la pace è per gli uomini “della benevolenza”: la buona volontà non è degli uomini, ma di Dio. La stessa terminologia è usata nel Vangelo di oggi: Dio padre ha voluto il nostro bene, ha provato piacere nel regalarci il regno. Siamo svegli dunque perché ci rendiamo conto di avere avuto in regalo la vita, la conoscenza, la fede, la grazia di Dio.

UN’ATTESA CHE IMPEGNANTENAZIONE

La Parola di Papa Francesco

Gesù parla ai suoi discepoli dell’atteggiamento da assumere in vista dell’incontro finale con lui, e spiega come l’attesa di questo incontro deve spingere ad una vita ricca di opere buone. Gesù oggi ci ricorda che l’attesa della beatitudine eterna non ci dispensa dall’impegno di rendere più giusto e più abitabile il mondo. Anzi, proprio questa nostra speranza di possedere il Regno nell’eternità ci spinge a operare per migliorare le condizioni della vita terrena, specialmente dei fratelli più deboli. La Vergine Maria ci aiuti ad essere persone e comunità non appiattite sul presente, o, peggio, nostalgiche del passato, ma protese verso il futuro di Dio, verso l’incontro con lui, nostra vita e nostra speranza.

—— Appuntamenti fissi ——

Per dialogare con il “don”

Concordare telefonicamente

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare don Enrico

L’inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Coroncina Divina Misericordia, Rosario e Corona Angelica ore 15.00

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Il Vangelo in Famiglia

Quello che hai preparato, di chi sarà?

Noi facciamo dell'oggi lo scopo unico della nostra esistenza, ma la nostra vita sarà interrogata: di cosa si nutre il nostro cuore? Dio verrà e ci chiederà conto della nostra vita. Non perdiamo tempo con le "cose" che comunque se ne andranno e non fanno la Felicità.

Proposta: nell'ambito familiare un'idea o una possibilità è quella di donare al ragazzo/a un qualcosa di non materiale che valorizzi le passioni, la curiosità, la crescita, le relazioni..., senza "scadenza" (il telefonino che ricevo oggi domani è già vecchio) anziché oggetti di moda che alimentano il possesso.

Preghiera:

Su tutta la terra.

Venga il tuo Regno

su tutta la terra,

venga in ogni anima...

Tutti gli uomini

siano solleciti al tuo servizio,

la tua grazia regni padrona

assoluta in ogni anima;

che tu solo agisca in ogni anima

e tutti gli uomini non vivano

che per mezzo di te e per te,

perduti in te...

Senza dubbio è la più grande felicità

di tutti gli uomini che sia così:

è ciò che c'è di più desiderabile

per il prossimo e per me. Amen.

Charles de Foucauld.

---- Contatti ----

Casa tel. 0163417140

don Enrico cell. 3391329605

mail: parrocchia.grignasco@alice.it

sito: www.parrocchiagrignasco.org

www.vittonegrignasco@alice.it

Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì

dalle 9.30 alle 11.30

ufficio: 0163417140

mail:

segreteria@parrocchiagrignasco.org

